

mal per voi, è ben tutti si contenta dil suo, semo disposti l'Imperador habi Verona ». Scrive non li parse dir altro per non trarli di speranza di aver risposta di quanto per avanti scrisse; sichè la Signoria nostra li comandi quanto l'habi a far. Et in la materia di aver il salvoconduto, non li parse dir altro, imo havendolo auto, saria di soprastar in queste tribulation.

Dil provedador Gradenigo, date ad Albarè, eri sera, hore 4. Come à aviso di Verona esser partito il capitano Zorzi con 4 cavali et va verso Trento, et resta il governo di Verona a . . . E questo instesso aviso si ha per letere dil provedador Griti. *Item*, scrive zerca i cavali lizieri voleno do page al tutto.

È da saper, domino Troylo Pignatello parti ozi per Albarè con letere di Colegio scrite al provedador Gradenigo, debi mandar a punir li villani di . . . qual li feno quel oltraso, et far el sia satisfato di danni patiti da loro quando el fo salvato. *Etiam* Giacomo di Vicoaro e Marco di Zara tornono in campo; quali fono in Colegio eri. Il Principe li fe' gran rebufo esser partiti senza licentia, contra la forma di le parte.

155 *A dì 6, Sabado, fo San Nicolò.* Il Doxe, con la Signoria e Collegio, molto aliegro la più parte di esso Colegio per le nove de eri di Franza che l'acordo seguira, si fe' portar in cariega a messa in chiesa di San Nicolò in palazo, justa il solito. Et poi compita, si reduse il Collegio da basso, et con li Cai di X lexeno le *lettere di l'orator nostro, de Ingaltera, di 13 Novembrio*, qual è cative letere, et colouqui col cardinal Eboracense, nimicissimo di Franza, qual dice per niun muodo la Signoria averà Verona, et altre particolarità, *ut in eis*; le qual letere il sumario ho notato qui avanti.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Non fu il Principe, justa il solito. Et fo leto per Zuan Battista di Adriani la parte presa eri nel Consejo di X con la zonta, zercha il modo di far i boletini per l'imprestedo etc.

Et poi, per sier Zuan Batista Almerigo nodaro di Avogadori extraordinarii, fo leto le do condanatione fate in Pregadi per el piedar di diti Avogadori contra do absentii, sier Piero Zustinian qu. sier Marco et sier Bortolamio Moro qu. sier Francesco, *olim* tutti do Camerlengi di comun.

Scurtinio di Consieri in Cypro.

Sier Polo Querini, fo consier in Candia, qu. sier Andrea, ducati 800 e il don,

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXIII.

di qual portò contadi ducati 500 e dona il don	53. 89
Sier Justo Guoro, fo di Pregadi, qu. sier Pandolfo, per il qual sier Beneto suo fradelo oferse e portò ducati 1000 e dona il don, et poi azonse altri ducati 100 in tutto 1100	63. 79
† Sier Francesco Marzelo, fo capitano a Raspo, qu. sier Andrea, ducati 1000 contadi e il don	92. 47
Sier Beneto Valier, fo di Pregadi, qu. sier Antonio, ducati 800 contadi e dona il don	90. 54
Sier Alexandro Pisani, fo provedador di comun, qu. sier Marin	31.111
Sier Nicolò Malipiero, fo di Pregadi, qu. sier Tomaso, il qual oferse ducati 700 e dona il don, di qual portò 600	83. 57
Sier Bernardo Zane qu. sier Hironimo, da San Polo, ducati 1000 e il don, qual oferse darli per questa settimana, et non li dagando, è contento si fazi in loco suo	40.102
Sier Lorenzo Minio, fo di Pregadi, qu. sier Andrea	16.126

Podestà a Montona.

Sier Lunardo Venier qu. sier Zuane <i>dai Do ponti</i> , ducati 500 e il don	76. 67
Sier Michiel Marin, fo Cinque di la Paxe, qu. sier Antonio, ducati 400 e il don, di qual portò contadi ducati 200	59. 84
Sier Tomaso Malipiero, fo patron di nave, di sier Anzolo	19.121
Sier Bernardin Michiel, fo zudexe di Petizion, qu. sier Mafio, ducati 300 e il don	71. 71
Sier Zuan Agustin Pizamano, fo Cao di XL, qu. sier Fantin, ducati 300 e il don	52. 91
Sier Zuan Arimondo, fo Cinque di la Paxe, qu. sier Zorzi, ducati 350 e il don, di qual è ducati 200 in banco di Pixani	38.106
Sier Giacomo Barozzi, fo XL zivil, qu. sier Luca, ducati 200 e il don, et è contento si fazi a la Justicia vechia in loco suo	37.107
Sier Lorenzo Minio qu. sier Bortolamio, ducati 250 e dona il don	32.118